



COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA
ANNO 12 | N. 4 | APRILE 2022

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
23124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691
www.brescia.coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE E
RESPONSABILE DI REDAZIONE
Sara Vecchiati | sara.vecchiati@coldiretti.it

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:
VOCE MEDIA 030 5785461
STAMPA: TIBER SPA www.tiber.it

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



Fotovoltaico sui tetti, un'opportunità reale di autosufficienza energetica per le imprese

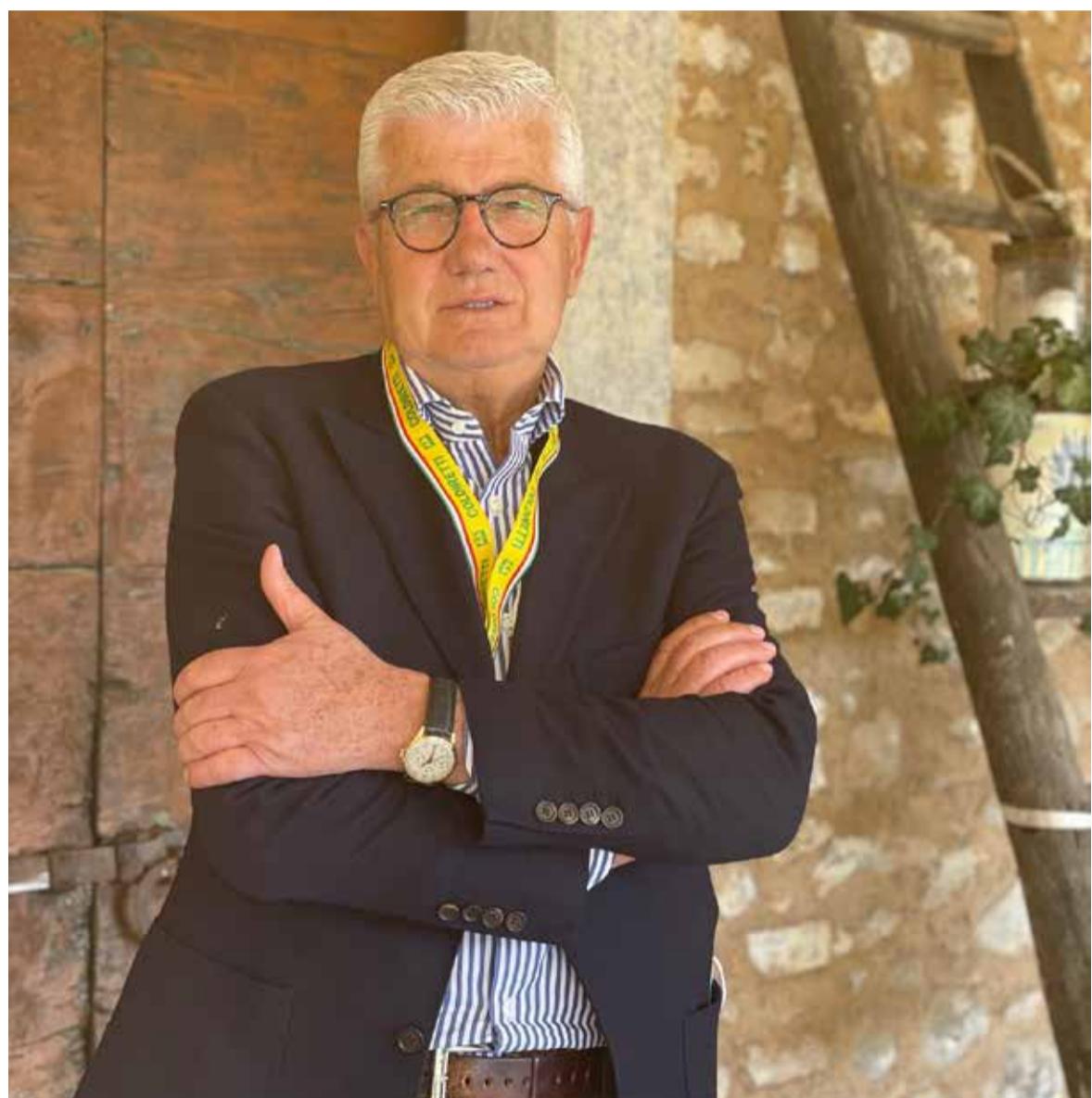
Il Consiglio dei Ministri ha annunciato una misura volta a superare il limite dell'autocon-

sumo per i pannelli fotovoltaici sui tetti delle aziende agricole. Un passo importante, che

Coldiretti accoglie con soddisfazione e con l'auspicio che la Commissione europea sia

altrettanto propensa a guardare la realtà dei fatti. In una fase che ci sta costringendo a riaccendere le centrali a carbone, infatti, non sfruttare le coperture delle strutture agricole sarebbe un imperdonabile autogol. Ma questo provvedimento non è nato ieri: oltre un anno fa Coldiretti portava al tavolo istituzionale del Pnrr una serie di proposte concrete per lo sviluppo green del mondo agricolo puntando su due aspetti: sovranità energetica e sovranità alimentare. Oggi, dopo mobilitazioni e sollecitazioni, abbiamo gli strumenti per concretizzare questi obiettivi, con 1 miliardo e mezzo di euro per i pannelli sui tetti e 1 miliardo e 200 milioni per i contratti di filiera. Inizia così quella che possiamo definire una battaglia di civiltà, e non solo economica, perché ottenere l'indipendenza energetica senza perdere suolo agricolo è un traguardo fondamentale per il futuro del Paese. È questo il tema affrontato martedì sera durante il webinar "Fotovoltaico sui tetti", organizzato da Coldiretti Lombardia per approfondire i benefici che le aziende agricole possono ottenere grazie all'energia solare, al quale hanno partecipato oltre 200

soci imprenditori bresciani. Al centro, la riflessione sulla storica missione degli agricoltori e degli allevatori Coldiretti, produrre cibo sano e sufficiente per tutti in modo sempre più sostenibile, che assume ora un significato strategico. Coldiretti si sta infatti muovendo in modo concreto in tema di fotovoltaico sui tetti, attraverso un piano di autosufficienza energetica che potrà rendere le aziende agricole davvero indipendenti dalle tensioni internazionali. Le imprese italiane e bresciane sono già protagoniste della transizione ecologica attraverso il biometano, le biomasse e il biogas. Oggi sono chiamate alla sfida del fotovoltaico: la nuova misura varata dal Governo darà loro la possibilità di installare impianti sui tetti delle proprie strutture produttive e anche di vendere l'energia prodotta. I vantaggi concreti? Secondo uno studio di Coldiretti Giovani Impresa, solo utilizzando i tetti di stalle, cascine, magazzini, fienili, laboratori di trasformazione e strutture agricole si può recuperare una superficie utile di 155 milioni di mq di pannelli, con la produzione di 28.400Gwh di energia solare, pari al consumo energetico complessivo annuo di una regione come la Lombardia.



DANNI AVIARIA

In arrivo il primo provvedimento finalizzato a sostenere le aziende avicole colpite e danneggiate dall'influenza aviaria dello scorso inverno.

PAG. 4

OSCAR GREEN

Mario Bertocco è uno dei vincitori nazionali dell'Oscar Green, il premio all'innovazione giovane in agricoltura promosso da Coldiretti Giovani Impresa.

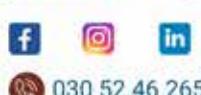
PAG. 9

VINITALY

Sono oltre 200 le imprese vitivinicole gestite da giovani under 35 in Lombardia, con attenzione verso la sostenibilità ambientale, e le politiche di marketing.

PAG. 11

GS STUDIO & SERVICE



www.gs-service.it



marketing@gc-service.it



CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI

NUOVI INCENTIVI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI NELLE AZIENDE AGRICOLE



GS Studio&Service, in qualità di partner Coldiretti offre gratuitamente ai soci una valutazione con offerta tecnica ed economica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico al servizio dell'Azienda Agricola



DI Aiuti: 180 milioni alle imprese agricole per i mutui

Si spinge sul fotovoltaico

"Il via libera del Consiglio dei Ministri a fondi per 180 milioni per l'accesso delle imprese agricole alla garanzia Ismea sui mutui nel DI Aiuti è importante per salvare il Made in Italy a tavola in un momento di drammatica difficoltà per il settore, a causa degli effetti della guerra e dei rincari, e risponde alle richieste contenute nel piano anticrisi presentato dalla Coldiretti". Lo rende noto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini dal Cibus di Parma dove si è aperta la mostra shock sui rincari da campi a tavola e diffusa l'indagine Coldiretti "La guerra nel piatto" sugli effetti del conflitto sulla filiera agroalimentare. Con più di 1 azienda agricola su 10 a rischio chiusura e il 30% che si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in perdita, la misura varata dal Governo Draghi - spiega Prandini - consente alle piccole e medie imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno registrato un incremento dei costi per energia, per carburanti o materie prime nel corso del 2022 di accedere alla garanzia diretta di Ismea con copertura al 100% per nuovi finanziamenti. Il tutto purché prevedano l'inizio del rimborso del capitale non prima di 24 mesi dalla erogazione e abbiano una durata fino a 120 mesi e un importo non superiore al 100% dell'ammontare

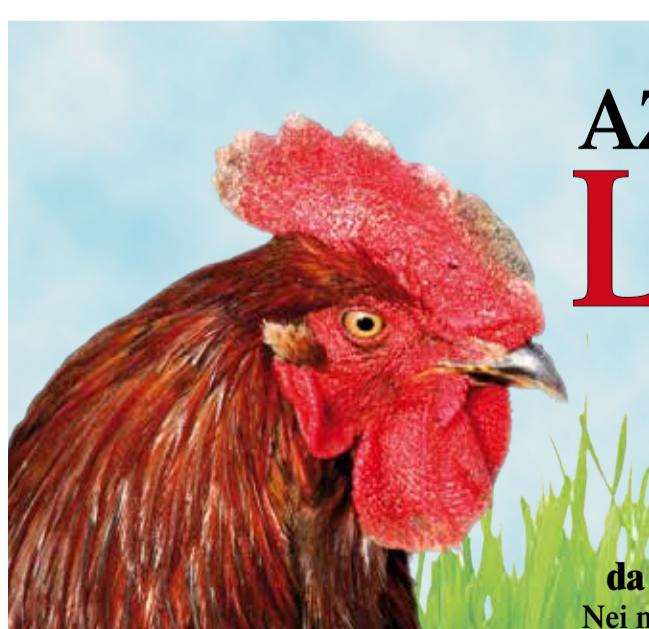
complessivo dei costi e comunque non superiore a 35 mila euro. Per raggiungere l'obiettivo dell'indipendenza energetica in Paese oggi legato al gas russo è importante anche la misura prevista dal Consiglio dei Ministri - continua Prandini - per incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per il settore agricolo che consente alle aziende del settore di installare impianti fotovoltaici sui tetti delle proprie strutture produttive, permettendo anche

di vendere l'energia prodotta. Il provvedimento si applica anche agli investimenti in corso di realizzazione inclusi quelli a valere sul Pnrr. Secondo uno studio di Coldiretti Giovani Impresa solo utilizzando i tetti di stalle, cascine, magazzini, fienili, laboratori di trasformazione e strutture agricole sarebbe possibile recuperare una superficie utile di 155 milioni di metri quadri di pannelli con la produzione di 28.400Gwh di energia solare, pari al consumo energetico complessivo annuo

di una regione come il Veneto. Per far fronte al caro petrolio che incide sui bilanci delle imprese agricole è positiva - rileva il presidente della Coldiretti - anche la proroga fino all'8 luglio 2022 delle aliquote agevolate sull'accisa per il gasolio e la benzina utilizzati come carburante per usi agricoli (pari rispettivamente a 22% e al 49% dell'aliquota ordinaria), ma anche l'azzeramento dell'aliquota di accisa del gas naturale usato per autotrazione. Al Cibus la Coldiretti ha denunciato una situazione ormai insostenibile per il settore agroalimentare a causa dei rincari dei costi di produzione legati al conflitto, che mettono a rischio quella che è diventata la prima ricchezza del Paese, con 575 miliardi, quasi un quarto del Pil nazionale e, dal campo alla tavola, vede impegnati ben 4 milioni di lavoratori in 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari, oltre 330mila realtà della ristorazione e 230mila punti vendita al dettaglio. "Serve responsabilità da

parte dell'intera filiera alimentare con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore anche combattendo le pratiche sleali nel rispetto della legge che vieta di acquistare il cibo sotto i costi di produzione" ha affermato Prandini nel sottolineare "la necessità di risorse per sostenere il settore in un momento in cui si è aperto uno scenario di accaparramenti, speculazioni e incertezza che deve spingere il Paese a difendere la propria sovranità alimentare. Ma occorre anche avvertire ogni tentativo di ridurre gli standard di sicurezza, a partire da pericolose deroghe ai prodotti contaminati con principi chimici vietati perché pericolosi. A questo proposito - ha concluso Prandini - preoccupa il fatto che in Italia sia stato consentito di non indicare nelle etichette degli alimenti la provenienza degli oli di semi indicati, mettendo a rischio la trasparenza dell'informazione ai consumatori".





**AZIENDA AGRICOLA
LE FOPPE**
di Ferrari Ezio

**ALLEVAMENTO
E VENDITA
ANIMALI DA
CORTILE**

**PULCINOTTI
OVAIOLE - FARAOONE
TACCHINI - ANATRE
OCHE - CAPPONI**

Via Foppe, 18 - 25030 Paratico (Bs) - Tel. 347 4027667 - le.foppe@tiscali.it
da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00 sabato 8.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00
Nei mesi di giugno luglio agosto novembre dicembre gennaio febbraio il sabato pomeriggio è chiuso

COMMERCIO***Volano solo acquisti alimentari solo nei discount*****Coldiretti, caro prezzi taglia cibo nel carrello (-6%)**

Brescia è tra le prime dieci province italiane, esattamente al sesto posto a livello nazionale e prima a livello lombardo, per valore economico generato da cibo e vini DOP e IGP, con un valore complessivo che è pari a 697 milioni di euro. È quanto afferma Coldiretti Brescia sulla base dei dati Ismea-Qualivita in occasione di Cibus, il Salone Internazionale dell'Alimentazione a Parma dove nello stand della Coldiretti è aperta la mostra shock sui rincari dai campi alla tavola. Il cibo è diventato la prima ricchezza dell'Italia per un valore di 575 miliardi di euro nel 2021, con un aumento del 7%

rispetto all'anno precedente nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Non a caso con un balzo del 21,6% è record storico per le esportazioni alimentari Made in Italy nel 2022, anche se a preoccupare sono gli effetti del conflitto in Ucraina con i rincari energetici stanno colpendo i consumi a livello globale, secondo l'analisi della Coldiretti sui dati Istat sul commercio estero relativi ai primi due mesi del 2022. E proprio l'effetto della guerra in Ucraina si fa sentire sul lavoro quotidiano nelle campagne. In provincia di Brescia 1 azienda agricola su 2, in questo momento si trova

costretta a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione. Uno tsunami che si è abbattuto sulle aziende agricole con rincari per gli acquisti di concimi, imballaggi, gasolio, attrezzi e macchinari che stanno mettendo in crisi i bilanci. Nelle campagne italiane si registrano aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio, secondo una stima di Coldiretti Brescia. L'impatto dell'impennata dei costi per l'insieme delle aziende agricole italiane supera i 9 miliardi di euro.

In difficoltà è però l'intera filiera che si è trovata a fronteggiare aumenti unilaterali da parte dei fornitori di imballaggi come il vetro, che costa oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, ma si registra un incremento del 15% per il tetrapack, del 35% per le etichette, del 45% per il cartone, del 60% per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al 70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti. Rincarato anche il trasporto su gomma del 25% al quale si aggiunge la preoccupante situazione dei costi di container e noli marittimi, con aumenti che vanno dal 400% al 1000%.

"In un momento particolare in cui si è aperto uno scenario fatto di accaparramenti, speculazioni e incertezze generali, è necessario avere a disposizione risorse utili a difendere il nostro valore agro-alimentare - afferma Valter Giacommelli, presidente di Coldiretti Brescia, nel sottolineare che: "serve responsabilità da parte dell'intera filiera alimentare con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore anche combattendo le pratiche sleali nel rispetto della legge che vieta di acquistare il cibo sotto i costi di produzione".

***Nel Pnrr 1,9 miliardi per il biometano e il biogas***

Con 1,92 miliardi di euro previsti nel Pnrr il biogas e il biometano rappresentano scelte strategiche per rispondere al caro energia che pesa su famiglie e imprese schiacciate dagli effetti della guerra in Ucraina. E' quanto dichiarato dal presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione del convegno "Il biogas e biometano: la risposta agricola alla crisi energetica", presso il ministero delle Politiche agri-

cole, nel sottolineare l'importanza di snellire la burocrazia e di continuare a puntare sulle aziende agricole per la produzione energetica nazionale, dal biogas al fotovoltaico sui tetti senza consumo di suolo. Con lo sviluppo del biometano agricolo Made in Italy "dalla stalla alla strada" è possibile arrivare ad immettere nella rete fino a 6,5 miliardi di metri cubi di gas "verde" da qui al 2030 che rappresenta il 10%

del fabbisogno della rete del gas nazionale, riducendo la dipendenza del Paese dall'estero e fermando i rincari che stanno mettendo in ginocchio le imprese. Per Coldiretti bisogna semplificare tutte le procedure e tagliare la burocrazia, puntando su bio economia circolare e chimica verde leggera anche per diminuire la dipendenza dalle importazioni di fertilizzanti spesso provenienti da Paesi terzi

rispetto all'Ue. Infatti il processo di produzione del biometano alimentato da scarti e rifiuti delle filiere agroalimentari mette a disposizione preziosi materiali fertilizzanti, il cosiddetto digestato che contiene elementi quali azoto, fosforo e potassio ideali per i terreni grazie all'apporto di sostanza organica e di elementi nutritivi. "Le energie rinnovabili portano vantaggi economici a famiglie e imprese" conclu-

de Prandini nel sottolineare che davanti all'emergenza energetica che stiamo vivendo abbiamo la necessità di dare continuità agli impianti di biogas indipendentemente da quando sono stati realizzati visto che non possiamo abbandonare un numero rilevante di strutture che sono perfettamente funzionanti e a quali basta dare un giusto incentivo per continuare a svolgere la loro attività".



Coldiretti Brescia: aziende in difficoltà, fondamentale "fare presto"!

DANNI AVIARIA

Indennizzo: primo provvedimento in arrivo

Il primo provvedimento finalizzato a sostenere le aziende avicole colpite e danneggiate dall'influenza aviaria dello scorso inverno dovrebbe aver

superato l'ultimo scoglio: la scorsa settimana la Conferenza Stato Regioni ha definitivamente approvato lo schema di Decreto Ministeriale che punta

ad anticipare parte del danno subito, in attesa dei fondi e dei definitivi provvedimenti comunitari. "Un provvedimento tanto atteso e fortemente

voluta da Coldiretti – specifica il Presidente provinciale Valter Giacomelli – per dare una prima risposta concreta a tanti allevatori e all'intera filiera, ob-

bligati a lunghi periodi di fermo di produzione a causa dei focolai di influenza aviaria". Adesso è importante fare presto. "Per dirla tutta – continua il Presidente Giacomelli – gli allevatori si aspettano un deciso cambio di passo della complessa macchina burocratica che normalmente regolamenta l'erogazione di aiuti e contributi. In questo senso la sollecitazione a velocizzare i pagamenti, prevedendo domande e procedure snelle e semplificate all'essenziale. Le aziende interessate sono ancora in grave difficoltà economica, ed è importante che arrivi quanto prima un aiuto concreto, anche se parziale. Perché è bene ricordare e ricordarci che questo decreto riguarda solo un acconto per il fermo ottobre – dicembre 2021: Coldiretti sta lavorando perché a breve possa arrivare in porto anche il provvedimento che punta a ristorare i danni subiti per l'intero periodo di fermo di attività, che per molti allevamenti bresciani si è prolungato fino ad aprile 2022.



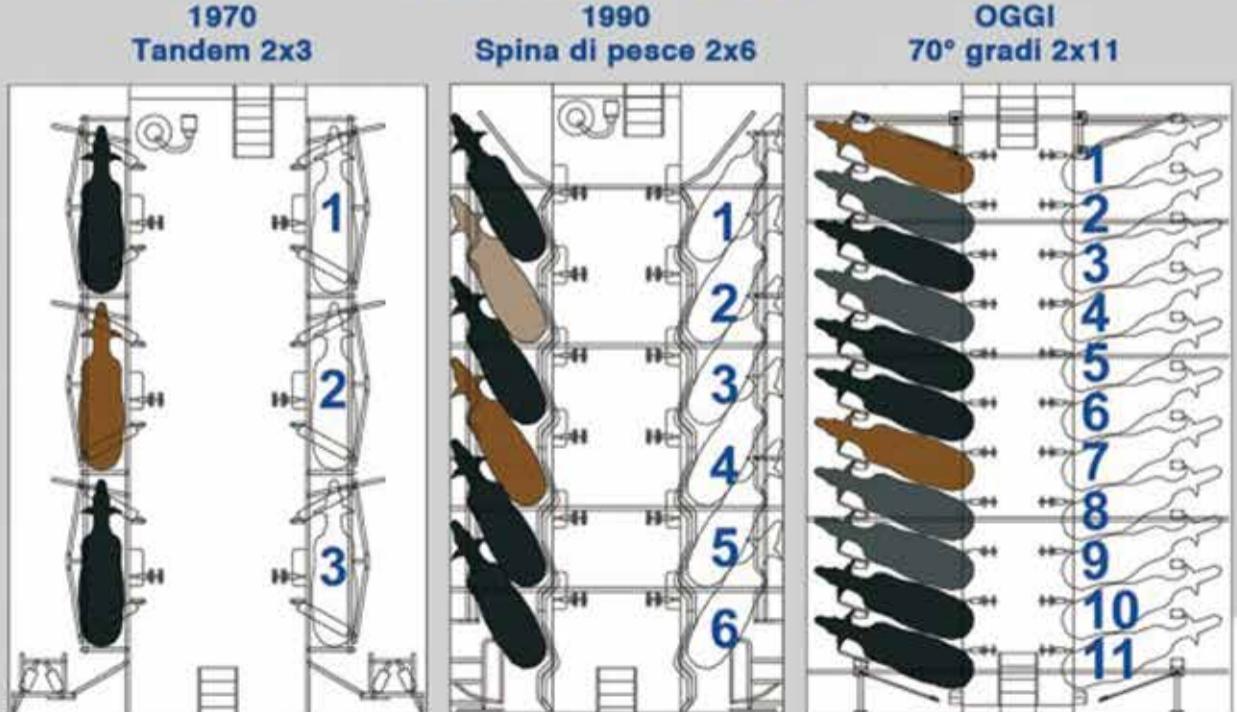
AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

**Preventivi gratuiti
in tutta Italia:**

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione



AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

CIBUS *Nei campi un'azienda su due con conti in rosso* Dop economy bresciana vale 690 milioni di euro

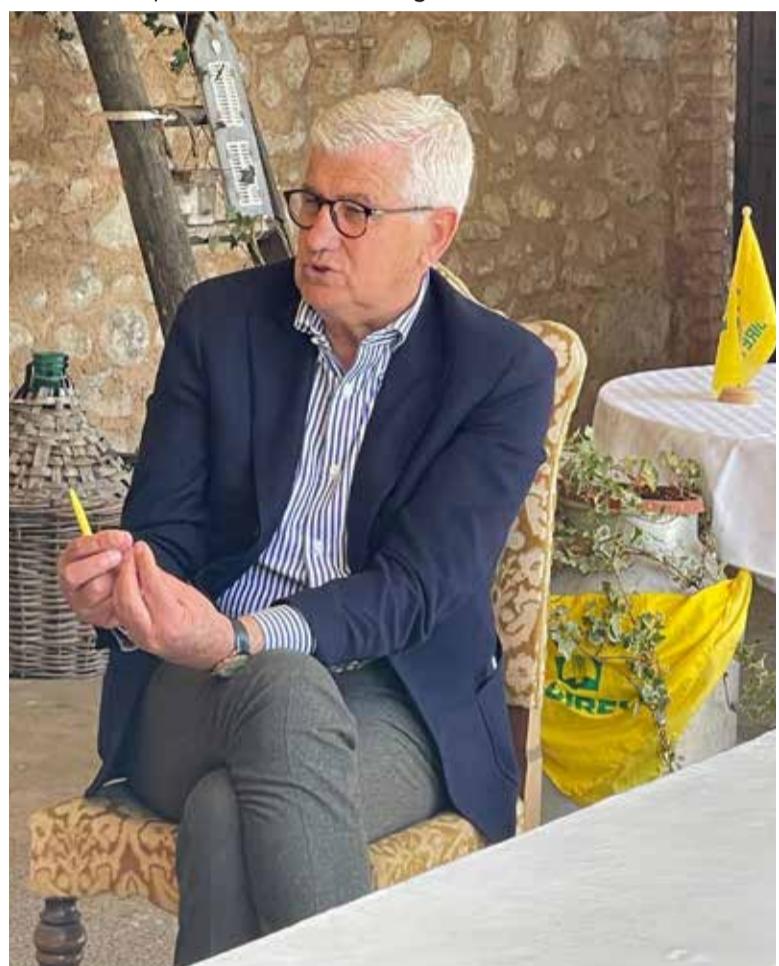
Brescia è tra le prime dieci province italiane, esattamente al sesto posto a livello na-

zionale e prima a livello lombardo, per valore economico generato da cibo e vini DOP e

IGP, con un valore complessivo che è pari a 697 milioni di euro. È quanto afferma Coldiretti Brescia sulla base dei dati Ismea-Qualivita in occasione di Cibus, il Salone Internazionale dell'Alimentazione a Parma dove nello stand della Coldiretti è aperta la mostra shock sui rincari dai campi alla tavola. Il cibo è diventato la prima ricchezza dell'Italia per un valore di 575 miliardi di euro nel 2021, con un aumento del 7% rispetto all'anno precedente nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Non a caso con un balzo del 21,6% è record storico per le esportazioni alimentari Made in Italy nel 2022, anche se a preoccupare sono gli effetti del conflitto in Ucraina con i rincari energetici stanno colpendo i consumi a livello globale, secondo l'analisi della Coldiretti sui dati Istat sul commercio estero relativi ai primi due mesi del 2022. E proprio l'effetto della guerra in Ucraina si fa sentire sul lavoro quotidiano nelle cam-

pagne. In provincia di Brescia 1 azienda agricola su 2, in questo momento si trova costretta a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione. Uno tsunami che si è abbattuto sulle aziende agricole con rincari per gli acquisti di concimi, imballaggi, gasolio, attrezzi e macchinari che stanno mettendo in crisi i bilanci. Nelle campagne italiane si registrano aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio, secondo una stima di Coldiretti Brescia. L'impatto dell'impenata dei costi per l'insieme delle aziende agricole italiane supera i 9 miliardi di euro. In difficoltà è però l'intera filiera che si è trovata a fronteggiare aumenti unilaterali da parte dei fornitori di imballaggi come il vetro, che costa oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, ma si registra un incremento del 15% per il tetrapack, del 35% per le

etichette, del 45% per il cartone, del 60% per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al 70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti. Rincarato anche il trasporto su gomma del 25% al quale si aggiunge la preoccupante situazione dei costi di container e noli marittimi, con aumenti che vanno dal 400% al 1000%. "In un momento particolare in cui si è aperto uno scenario fatto di accaparramenti, speculazioni e incertezze generali, è necessario avere a disposizione risorse utili a difendere il nostro valore agro-alimentare - afferma Valter Giacomelli, presidente di Coldiretti Brescia, nel sottolineare che: "serve responsabilità da parte dell'intera filiera alimentare con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore anche combattendo le pratiche sleali nel rispetto della legge che vieta di acquistare il cibo sotto i costi di produzione".



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

DEUTZ FAHR

SDF

KRONE

JCB

MASCHIO

GASPARDO

VAIA

ITALMIX
CORPORATION

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

25030 CASTREZZATO (BS) - Via Bargnana, 12
Tel. e Fax 030.7146141 - Cell. 335.6008516

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

www.facchettimacchineagricole.it
info@facchettimacchineagricole.it





Erilon s.r.l.
Via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (BG)
Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it



IL SISTEMA PIU' EFFICACE
OGGI SUL MERCATO:
NO AMONIACA NO POLVERI
ARIA FRESCA, PULITA, SANIFICATA
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI

MASSIMO CONFORTO
DELLA CUCCETTA CON
IL TESSUTO BREVETTATO

FOTOPERIODO
PER IL MIGLIOR RIPOSO
E BENESSERE
DEGLI ANIMALI



www.erilon.it

Possibilità Recupero Fiscale " Industria 4.0 "

HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE Mauro Belloli e Maria Cecilia Chiappani | Chiuso in Redazione il 10 maggio 2022

Giacomelli: serve senso di responsabilità per tutela settore centrale del made in Italy

Ucraina: Coldiretti, UE lascia Italia senza carne

In Lombardia vengono allevati oltre la metà dei maiali italiani, il 28% dei bovini e il 15% tra polli, galline e tacchini italiani. È quanto emerge da un'analisi di Coldiretti Lombardia in riferimento all'adozione della proposta di direttiva della Commissione europea, che allarga il campo di applicazione delle norme sulle emissioni industriali ad allevamenti molto più piccoli di quelli già previsti per l'allevamento suino e avicolo e inserisce anche l'allevamento bovino. "La proposta della Commissione europea - denuncia il presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini - spinge alla chiusura in Italia migliaia di allevamenti che si trovano già in una situazione drammatica per l'insostenibile aumento di costi di mangimi ed energia provocati dalla

guerra in Ucraina". La nuova proposta di direttiva estende una serie di pesanti oneri burocratici a quasi tutti gli allevamenti dei settori suinicolo, avicolo e bovino che vengono considerati alla stregua di stabilimenti industriali e dovranno sottostare a rigide norme in materia di controlli e autorizzazione, con livelli di burocrazia e costi insostenibili soprattutto per alcune realtà marginali situate nelle aree interne. Serve senso di responsabilità da parte delle istituzioni nazionali ed europee - precisa il presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli - affinché nei prossimi passaggi dell'iter legislativo in Parlamento e in Consiglio Ue, possa essere profondamente rivista la proposta della Commissione, con l'impegno dei ministri coinvolti e degli euro-

deputati italiani. L'Italia rischia infatti di rimanere senza carne - continua Giacomelli - in una situazione in cui gli allevatori italiani devono affrontare incrementi di costi pari al 57%, secondo il Crea, con il rischio concreto di chiusura per una buona parte di aziende che si trovano costrette a lavorare con prezzi alla stalla al di sotto dei costi di produzione. La decisione colpisce direttamente gli allevatori e i consumatori in un'Italia già dipendente dall'estero per il 16% del latte consumato, il 49% della carne bovina e il 38% di quella di maiale, secondo l'analisi del Centro Studi Divulga. Il rischio è quello di colpire la produzione nazionale ed europea per favorire le importazioni da paesi extracomunitari spesso realizzate senza

il rispetto degli stessi criteri, sanitari, ambientali e sociali richiesti all'interno dell'Unione Europea. "La necessità di puntare sulla sicurezza alimentare e sull'autosufficienza, è sempre più evidente, ma a Bruxelles si rischiano di fare scelte che aprono la strada alla carne sintetica - conclude il presidente Valter Giacomelli - la carne italiana nasce da

un sistema di allevamento che per sicurezza, sostenibilità e qualità non ha eguali al mondo. Consolidato anche grazie a iniziative di valorizzazione messe in campo dagli allevatori, con l'adozione di forme di alimentazione controllata, disciplinari di allevamento restrittivi, sistemi di rintracciabilità elettronica e forme di vendita diretta della carne".





**ricambi
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini McCormick MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883  - amministrazione@molinaricambi.it



**STENDIMANICHETTA
AUTOMATICA
COMPUTERIZZATA
AGRICOLTURA 4.0**



DAMAX SRL

Via Roma, 89/93
25023 Gottolengo (BS)
Tel. 030/9517176 - Fax 030/9517175
damax@damax.it - www.damax.it



**D1700 R 16 FILE
AGRICOLTURA 4.0**

Coldiretti, 56mila giovani tornano alla terra

Quasi 56mila giovani in Italia hanno scelto di costruirsi un futuro da imprenditori agricoli investendo nella terra, dalla coltivazione all'allevamento, dall'agriturismo alle vendite dirette fino alle bioenergie e all'economia green, tanto che nascono in media 18 nuove imprese giovani al giorno. È quanto emerge dall'analisi di Coldiretti, sulla base del rapporto del Centro Studi Divulga, in occasione degli Oscar Green, il salone dell'innovazione per salvare il clima, combattere gli sprechi e inventarsi il lavoro, alla vigilia della Giornata mondiale della Terra. "La pandemia prima, e la guerra in Ucraina oggi, stanno spingendo lo storico ritorno delle nuove generazioni nelle campagne, dove esprimere creatività e portare un contributo ai nostri territori - commenta il presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli -. In un momento in cui per le speculazioni, gli accaparramenti e limiti alle esportazioni è importante garantire l'approvvigionamento alimentare dei cittadini è necessario sostenere il sogno imprenditoriale dei giovani e investire nel futuro di questo Paese che per troppo tempo ha pensato di poter

fare a meno della propria agricoltura". Le aziende guidate da under 35 sono aumentate del 2% in Italia negli ultimi cinque anni e hanno una superficie superiore di oltre il 54% alla media, un fatturato più elevato del 75% della media e il 50% di occupati per azienda in più. Un vantaggio per il Paese anche grazie alla rivoluzione tecnologica e digitale in atto in Italia con investimenti in droni, gps, robot, software e internet delle cose che valgono già 1,6 miliardi nell'ultimo anno, secondo l'Osservatorio Smart Agrifood. Sul piano produttivo la maggioranza dei giovani imprenditori risulta impegnata nella coltivazione di ortaggi (13% del totale), ma una quota importante risulta anche ricoperta delle coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (12%) e a seguire il settore vitivinicolo (10,5%). Le imprese giovani hanno di fatto rivoluzionato il mestiere dell'agricoltore impegnandosi in attività multifunzionali che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didattiche agli agriasi, ma anche alle attività ricreative, l'agricoltura sociale per l'inse-

rimento di disabili, detenuti e tossicodipendenti, la sistemazione di parchi, giardini, strade, l'agribenessere e la cura del paesaggio o la produzione di energie rinnovabili. Nelle campagne si registrano aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio con incrementi dei costi correnti di oltre 15.700 euro in media ma con punte oltre 47mila euro per le stalle da latte e picchi fino a 99mila euro per gli allevamenti di polli. Una stangata aggravata dagli altri costi di produzione come

quello per gli imballaggi, dalla plastica per i vasetti dei fiori all'acciaio per i barattoli, dal vetro per i vasetti fino al legno per i pallet da trasporti e alla carta per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi. Per non parlare dell'emergenza siccità che costringe quest'anno ad aumentare il ricorso all'irrigazione con i costi energetici alle stelle. "Bisogna sostenere il ritorno alla terra dei giovani

e la capacità dell'agricoltura di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, superando gli ostacoli burocratici che si frappongono all'insediamento" conclude il delegato del gruppo Giovani Impresa Coldiretti Brescia Davide Lazzari, nel sottolineare la necessità di "superare le tensioni internazionali, ristabilire la pace e investire su un settore strategico per far ripartire l'Italia, l'Europa e le economie locali grazie anche a una nuova generazione di giovani attenti all'innovazione e alla sostenibilità".





**NOLEGGIO
TRATTORI
E ATTREZZATURA**



**PETROLIFERO
GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



**SERVIZI
OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



**VENDITA
TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**



AGRICAM

www.agricam.it

DAL 1973

IL VOSTRO PUNTO

DI RIFERIMENTO






A Mario Bertocco il premio dell'innovazione green per laghetti e biopiscine Oscar alle piante acquatiche made in Bergamo

Mario Bertocco, titolare dell'azienda agricola La Mangrovia di Carvico (Bergamo), è uno dei vincitori nazionali dell'Oscar Green, il premio all'innovazione giovane in agricoltura promosso da Coldiretti Giovani Impresa. I riconoscimenti sono stati assegnati a Roma in occasione del "salone della creatività Made in Italy in tempo di guerra", alla presenza del presidente nazionale Coldiretti Ettore Prandini, della delegata nazionale dei giovani Veronica Barbatì con Stefano Patuanelli (Ministro delle politiche agricole), Gianpaolo Vallardi (Presidente della Commissione Agricoltura del Senato), Angelo Frascarelli (Presidente di Ismea), Carlo Gaudio (Presidente del Crea) e dell'onorevole Maria Chiara Gadda. Mario Bertocco si è aggiudicato il primo premio nella categoria "Creatività" grazie alle sue piante acquatiche che agiscono come "spazzine" per laghetti e biopiscine. Una passione per gli ambienti acquatici trasformata in professione quando Mario ha lasciato il suo lavoro da impiegato per avviare da zero

a Carvico (Bergamo) la coltivazione di piante acquatiche ornamentali. Un sogno che l'arrivo del Covid non ha rallentato, anzi: durante la pandemia la sensibilità verso la natura e gli acquari è cresciuta esponenzialmente. Mario ha

continuato a investire nella sua start up agricola, avviando nuovi progetti e scommettendo su un sistema innovativo di coltivazione sostenibile. Le piante ornamentali che l'imprenditore agricolo bergamasco coltiva

condividono l'ambiente acquatico con i pesci, di cui assorbono le sostanze di scarico. In questo modo le piante depurano l'acqua e creano un circolo virtuoso, che permette di ridurre al minimo l'utilizzo di fertilizzanti. "Queste

piante sono importanti per la fitodepurazione di acquari, laghetti e biopiscine – spiega Mario Bertocco – Per il futuro vorrei aumentare il numero di specie coltivate, sia per quanto riguarda le piante che per quanto riguarda i pesci".

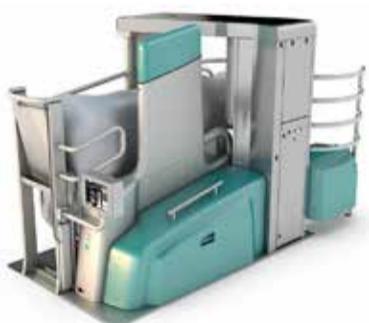


METELLI

Group

**bellucci
modena**

GEA engineering for
a better world



ROBOT DI MUNGITURA
MONOBOX



SPINGI FORAGGIO
ROBOTIZZATO



RASCHIATORE
ROBOTIZZATO



SALE DI MUNGITURA
CONVENZIONALI



ATTREZZATURE
PER STALLE

METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4 - ROCCAFRANCA (BS)

VISITA IL NOSTRO SITO: WWW.METELLIGROUP.EU

Contatti: info@metelligroup.eu - Tel. 030 7090567

Seguici su



DITTA CERTIFICATA PER
DICHARAZIONI F-GAS

RINA SERVICES

VINITALY *E all'estero +11,8% per vini made in Lombardia*

Lugana lombardo guida top ten vendite

La spinta all'autosufficienza alimentare si allarga anche alle vigne e gli italiani riscoprono i vini autoctoni che occupano tutti i primi dieci posti delle bottiglie che hanno fatto registrare il maggior incremento dei consumi in volume, con il Lugana lombardo che guida la classifica con un aumento delle vendite del 34% nell'ultimo anno, davanti all'Amarone (+32%) e al Valpolicella Ripasso (+26%) entrambi veneti. È quanto afferma la Coldiretti Lombardia in base all'analisi Coldiretti su dati Infoscan Census relativi all'anno terminante a gennaio 2022, diffusa in occasione dell'apertura del Vinitaly a Verona, con le bottiglie che hanno messo a segno le migliori performance in mostra a Casa Coldiretti di fronte all'ingresso della struttura fieristica (Ingresso Can Grande). La speciale top ten evidenzia risultati sorprendenti con un profondo cambiamento nelle abitudini di consumo degli italiani che in tempo di pandemia e tensioni internazionali premiano anche negli acquisti di vino le produzioni legate al territorio, da quelle più blasonate a quelle che negli ultimi anni hanno saputo conquistarsi un fiorente mercato. Nella classifi-

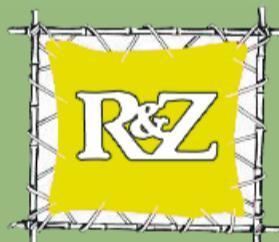
ca dei primi dieci vini che nel periodo considerato in Italia hanno fatto registrare il maggior incremento delle vendite, infatti, nessuno è internazionale: al quarto e quinto posto ci sono il Nebbiolo piemontese (+22%) e il Vermentino della Sardegna (+22%), davanti alla Ribolla del Friuli Venezia Giulia (+19%), al Sagrantino dell'Umbria (+16%), alla Passerina marchigiana (+14%), con Brunello di Montalcino della Toscana e Grillo di Sicilia a chiudere la top ten entrambi con una crescita del 13%. Si tratta della conferma dell'alta qualità offerta lungo tutta la Penisola grazie alla biodiversità e alla tradizione milleannaria della viticoltura tricolore. In Lombardia, in particolare, il 90% del vino prodotto è a Denominazione di qualità, grazie a 5 DOCG, 21 DOC e 15 IGT. Anche per questo i vini lombardi hanno sempre più successo anche all'estero. Nel 2021, sotto la spinta delle riaperture della ristorazione a livello internazionale, le esportazioni hanno raggiunto il valore di 285 milioni di euro con un +11,8% sul 2020 in base agli ultimi dati Istat. L'elemento che caratterizza maggiormente la nuova stagione del vino italiano è l'attenzione

verso il legame con il territorio, la sostenibilità ambientale, le politiche di marketing, anche attraverso l'utilizzo dei social, e il rapporto con i consumatori, con i giovani vignaioli che prendono in mano le redini delle aziende imprimendo una svolta innovatrice. Il futuro dell'agricoltura italiana ed europea dipende dalla capacità di promuovere e tutelare le distinzività territoriali, che sono state la chiave del successo nel settore del vino dove hanno trovato la massima esaltazione.

TOP TEN VINI PER CRESCITA NELL'ANNO DEL COVID

Vino	Regioni	Variazione % in quantità
Lugana	Lombardia	+ 34%
Amarone	Veneto	+ 32%
Valpolicella Ripasso	Veneto	+ 26%
Nebbiolo	Piemonte	+ 22%
Vermentino	Sardegna	+ 22%
Ribolla	Friuli Venezia Giulia	+ 19%
Sagrantino di Montefalco	Umbria	+ 16%
Passerina	Marche	+ 14%
Brunello di Montalcino	Toscana	+ 13%
Grillo	Sicilia	+ 13%

Fonte: Elaborazioni Coldiretti su dati IRI Infoscan Census nel 2021



ROSSETTI & ZAMMARCHI

Tempestività ed efficienza al vostro servizio!

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1 e 2 • Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3



SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO S.O.A. CAT. 1,2,3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la **Rossetti & Zammarchi** è in grado di ritirare S.O.A. di CAT. 1,2,3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti **Reg. CE 1069/2009** e **Reg. CE 142/2011**.

Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio **sempre affidabile, puntuale e accurato**.

Vinitaly, giovani agricoltori in vigna: in Lombardia oltre 200 cantine under 35

Sono oltre 200 le imprese vitivinicole gestite da giovani under 35 in Lombardia. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti regionale su dati registro imprese in occasione della degustazione di vini organizzata dai giovani imprenditori a casa Coldiretti a Vinitaly, con una selezione dei prodotti delle nuove generazioni di viticoltori provenienti da tutta la Penisola, tra cui anche il Lugana lombardo. Ai giovani titolari di impresa si sommano poi tutti quei ragazzi e ragazze che lavorano nelle vigne e nelle cantine delle aziende agricole di famiglia. L'elemento che caratterizza

maggiormente la nuova stagione del vino italiano è l'attenzione verso la sostenibilità ambientale, le politiche di marketing, anche attraverso l'utilizzo dei social, e il rapporto con i consumatori, con i giovani vignaioli che prendono in mano le redini delle aziende imprimendo una svolta innovatrice. In Italia sono oltre 5.500 i giovani under 35 che possiedono una vigna, dove sono spesso impegnati a produrre vini di alta qualità. In pratica, a livello nazionale un giovane agricoltore su 10 possiede una vigna, che è la coltivazione più diffusa nelle aziende condotte da

under 35. Secondo il rapporto del Centro Studi Divulga, quasi una cantina under 35 su tre (31%) esporta all'estero i propri prodotti contro il 20% della media generale delle aziende vitivinicole italiane. E i giovani in vigna sono anche quelli che sembrano reggere meglio la crisi scatenata dal conflitto in Ucraina, con il 53% che dichiara di avere una situazione economica soddisfacente contro il 43% del totale nazionale. Nonostante ciò oltre un giovane su due (52%) dichiara comunque di aver registrato un calo delle vendite. Secondo il rapporto del Centro Studi Divulga i vignaioli under 35 restano comunque più fiduciosi rispetto agli imprenditori più adulti. Se un 26% teme che la situazione con la guerra in Ucraina andrà a peggiorare, contro il 32% dei "grandi" che la pensa allo stesso modo, c'è anche un 21% che è convinto che possa migliorare, rispetto ad appena il 9% di cantine over. Resta il fatto che le aziende agricole dei giovani possiedono una superficie superiore di oltre il 54 per cento alla media, hanno un fatturato più elevato del 75 per cento della media e il 50 per cento



di occupati per azienda in più. Una presenza che ha di fatto rivoluzionato il lavoro nelle campagne italiane dove il 70% delle imprese giovani opera in attività multifunzionali, che vanno dalla trasformazione e vendita aziendale del vino all'enoturismo fino alla vinoterapia. Un'opportunità resa possibile dalla legge di orientamento per l'agricoltura (la legge 228/2001), fortemente sostenuta da Coldiretti che ha rivoluzionato il lavoro nei campi allargando i confini dell'imprenditorialità agricola e aperto a nuove opportunità occupazionale. "Grazie alla loro vivacità e dinamicità imprenditoriale – spiega Davide Lazzari, viticoltore di Capriano del Colle e delegato di Giovani Impresa Coldiretti Brescia – i giovani agricoltori riescono a sviluppare idee originali e progetti innovativi che, pur mantenendo un legame con il territorio e la tradizione, guardano al futuro in un'ottica di rinnovamento e sostenibilità. Occorre continuare a investire sull'attrattività del settore agricolo attraverso il ricambio generazionale, investendo nella formazione e abbattendo gli ostacoli burocratici".



Gandellini Beniamino

dal 1979



RIMOZIONE AMIANTO



COPERTURE DI OGNI GENERE



IMPERMEABILIZZAZIONI



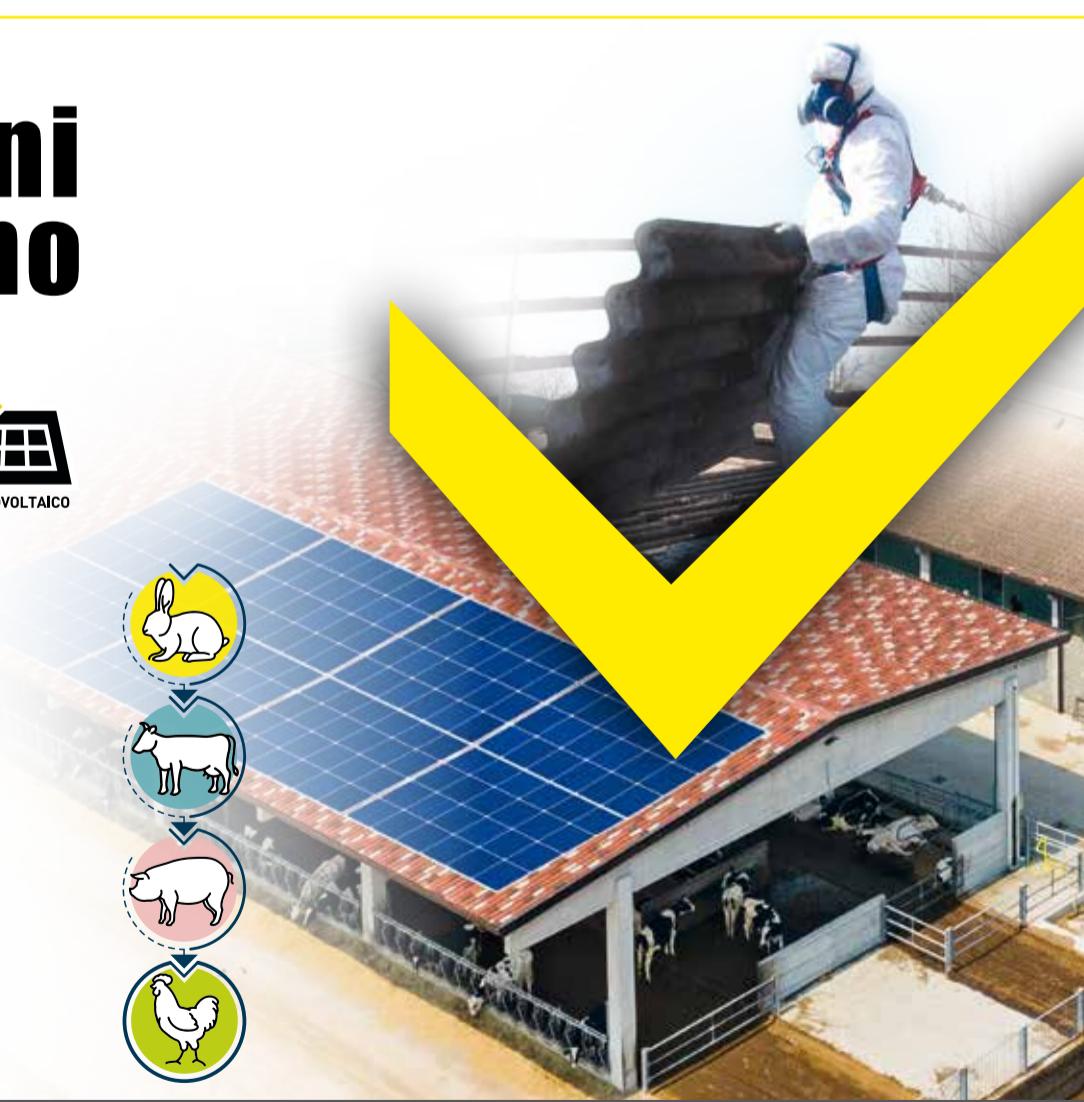
FOTOVOLTAICO

TRASFORMA L'AMIANTO IN RISORSA

- Rimozione amianto
- Coperture industriali, agricole e civili
- Impermeabilizzazioni
- Lattoneria
- Impianto fotovoltaico

dal 1979 al vostro servizio

Brandico (Bs) - Tel. 030 975433 - www.gandellini.com



**COLDIRETTI BRESCIA**

Valter Giacomelli: "L'agricoltura come reale opportunità per i giovani" Che futuro abbiamo in testa?



Una mattina dedicata alle nuove generazioni, un percorso attraverso il cibo, l'educazione alimentare, la sostenibilità, la tecnologia, i cambiamenti climatici ma anche le dinamiche mondiali legate alla situazione attuale che stiamo vivendo. In sala, questa mattina, presso la Sala Civica del Foro Boario di Rovato, in occasione del convegno organizzato da Coldiretti Brescia all'interno del Progetto Scuola 2021/2022, numerosi imprenditori agricoli e oltre cento studenti dell'Istituto agrario Einaudi di Chiari e dell'Istituto agrario Vincenzo Dandolo di Bargnano di Corzano, che hanno interrogato i relatori su numerosi temi legati alle sfide del mondo del lavoro. E in tema di futuro è l'intervento del presidente di Coldiretti Brescia Valter Giacomelli: "è

un piacere rivolgermi ai giovani presenti, perché l'agroalimentare rappresenta un'opportunità concreta per realizzare i propri sogni. In prospettiva il nostro settore sarà chiamato a produrre di più, in quanto è aumentata sensibilmente la domanda di cibo a livello mondiale, ma dovremo farlo in modo sostenibile. Ciò significa ricerca, innovazione, miglioramento: questo può avvenire anche grazie ai giovani e alla scuola che avrà un ruolo fondamentale nella valorizzazione dei nostri ecosistemi di eccellenza. Un altro tema chiave è quello dell'internazionalizzazione: facendo rete, tra imprenditori, associazioni e istituzioni, riusciremo anche ad aumentare la presenza del made in Italy all'estero". Tanti gli spunti offerti dai relatori, moderati dal

giornalista Luca Riva e intervenuti dopo saluti del sindaco di Rovato Tiziano Belotti. Una forte testimonianza viene da Davide Lazzari, giovane imprenditore vitivinicolo di Capriano del Colle e anche delegato Giovani Impresa di Coldiretti Brescia: "Oggi stiamo dimostrando come l'agricoltura sia un settore fondamentale per l'intera economia nazionale, abbiamo iniziato questo percorso riflettendo sul perché fare questo lavoro: l'agricoltore non è più solo un coltivatore, ma un imprenditore che difende e racconta territori, culture e contesti sociali. I giovani che si avvicinano a questo mondo devono farlo a testa alta, coscienti del loro ruolo indispensabile". Giuliano Noci, prorettore del Polo territoriale cinese del Politecnico di Milano, si rivolge direttamente ai giovani in sala: "l'Italia vanta la maggiore biodiversità del pianeta e ha anche vissuto il Rinascimento: un insieme di tradizioni non replicabili in nessun altro Paese del mondo. Troppo spesso, però, non ci rendiamo conto delle grandi opportunità, anche professionali, insite nella nostra storia. Secondo aspetto – continua Noci –, la pandemia

ha mostrato l'importanza del benessere e della sicurezza alimentare: chi saprà sviluppare questo filo conduttore del "saper coltivare" avrà un futuro importante. Ma fare imprenditoria agricola oggi significa essere manager a tutto tondo, con tutti gli aspetti tecnologici e gestionali del caso. Parlo di precision farming, droni, Internet of Things e di tutta la digitalizzazione utile a minimizzare l'impatto ambientale e a garantire la tracciabilità, senza dimenticare il marketing e la comunicazione digitale. Il tutto, con la volontà di andare oltre, con mente aperta e capacità di fare rete". Il messaggio del

mondo politico viene dall'assessore regionale Fabio Rolfi: "In platea oggi abbiamo davvero il futuro dell'agricoltura. Uno sviluppo che coinvolge diversi aspetti e che si deve basare su innovazione, ricerca e valorizzazione del prodotto. Innovare significa razionalizzare le risorse producendo di più e in maniera più sostenibile. La ricerca consente di far fronte ai problemi legati ai cambiamenti climatici e la valorizzazione del prodotto, legandolo al territorio, significa dare reddito alle imprese e alle filiere. Questa è la direzione della Regione Lombardia anche per superare le ideologie che hanno condi-



REBOS
LA STORIA GUARDA AL FUTURO

COMPONENTI MECCANICI E OLEODINAMICI

COMPONENTI PER SPANDILETAME

**SERVIZIO INTERNO
DI EQUILIBRATURA**

REBOS OLEODINAMICA SRL Via Botteghino, C.M. - 46043 Castiglione d/Stiviere (MN) ITALIA
Tel. 0039 0376 631073 - Fax 0039 0376 1685158 - info@rebosoleodinamica.com www.rebosoleodinamica.com

zionato le scelte del passato a livello nazionale ed europeo". Stimolante, su altri fronti, la visione della biologa nutrizionista Elena Turla: "si parla di futuro, di imprenditoria, di giovani, ma senza la salute non si raggiungono grandi traguardi. Per ottenerli serve conoscere e consumare il cibo di qualità, e Coldiretti ce lo insegna quotidianamente. Mi rifaccio ad alcuni studi della nutrigenomica, che ci dicono quanto la qualità dell'alimentazione incida sull'espressione dei nostri geni. Così si riescono a prevenire patologie, gravi o meno, che toccano anche i giovani, spesso consumatori di cibo spazzatura. Non parlo di diete last minute e prodotti light che vanno di moda sui social, ma di biodiversità e recupero dell'identità del territorio tornando alle tradizioni agroalimentari dei nostri territori inserite in stili di vita sani e corretti". Ma c'è un altro aspetto che può condizionare il futuro dell'agricoltura italiana, il clima. Su questo si è concentrato l'intervento di Andrea Giuliacchi, meteorologo, climatologo e accademico: "che in Italia faccia più caldo è ormai una certezza, lo dicono i dati.

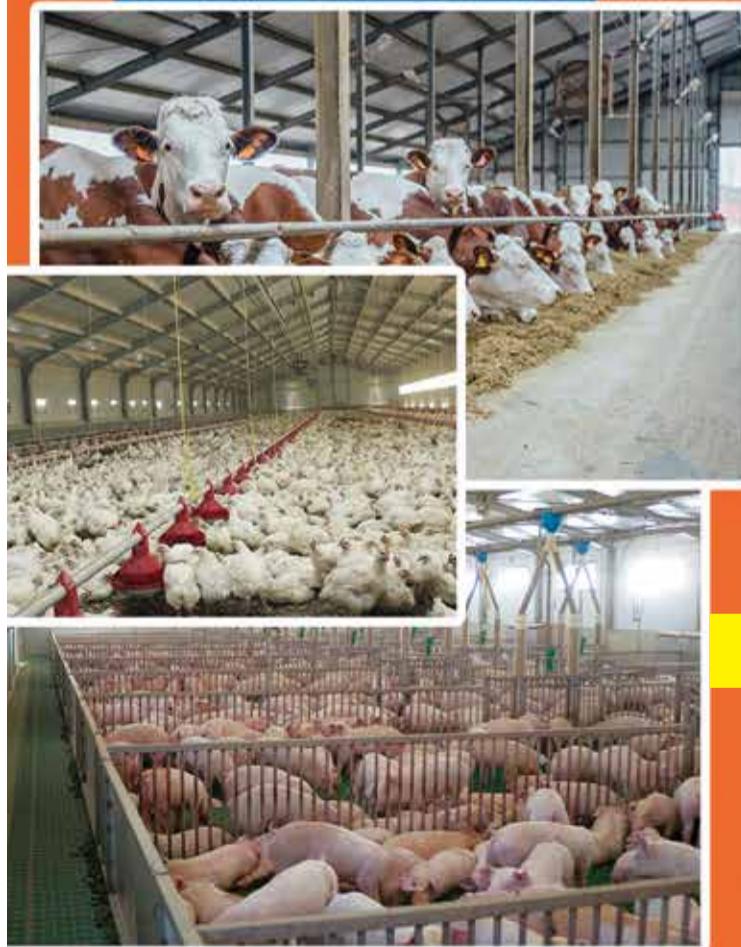
Il costante aumento delle temperature medie annuali comporta, oltre alla diminuzione del ghiaccio e della neve sulle nostre montagne e ai lunghi periodi di siccità, la formazione di fenomeni atmosferici sempre più estremi, ovvero piogge, allagamenti, disastri, alternati a periodi severi di alta pressione. Il clima si è dunque estremizzato: restano da confermare scientificamente i motivi di questo cambiamento ma tutti gli indizi sperimentali ci conducono all'uomo, che attraverso le sue attività aumenta notevolmente la produzione di gas serra e, dunque, il calore trattenuto in atmosfera". Sempre sul tema ambientale l'intervento finale del presidente Valter Giacomelli: "Le sfide dell'acqua sono di primaria importanza, Coldiretti punta molto sulla trasformazione delle cave dismesse in bacini di stoccaggio per gli utilizzati in agricoltura. Siamo pronti a fare la nostra parte, come imprenditori agricoli, ma alla sostenibilità ambientale è importante coniugare quella economica, con la giusta redditualità che onora gli sforzi, gli investimenti e le competenze messe in atto".

Avviati il 5 aprile i "Campionati dell'Agricoltura"

Fuori Classe con Coldiretti 2021/2022 il progetto di educazione alimentare

Sai cosa mangi? Rispetti la natura? Conosci gli animali? A scuola si impara anche questo, grazie all'iniziativa didattica di Coldiretti Brescia che, anche quest'anno, ha riproposto "Fuori Classe con Coldiretti". Il progetto didattico rivolto a tutti i livelli scolastici ha coinvolto oltre 15.000 ragazzi in tutta la provincia di Brescia attraverso un format rinnovato e dinamico. Ha preso infatti avvio questa mattina - presso la sede di Coldiretti Brescia in collegamento online con gli istituti interessati - la prima sfida della seconda edizione dei "Campionati dell'Agricoltura" riservati alle classi quarte della scuola primaria di primo grado. La partita ha coinvolto i plessi di Mazzano, Pontevico e Trenzano. Nei prossimi giorni si terranno altre sfide, fino alla finalissima prevista per la fine di aprile. "L'educazione alimentare è la chiave per crescere nuove generazioni più consapevoli, attente al proprio stile di vita e all'ambiente attraverso lo studio dell'educa-

zione civica – interviene Valter Giacomelli presidente di Coldiretti Brescia - non solo, il percorso rientra in un importante progetto di valorizzazione della filiera agroalimentare bresciana e del vero made in Italy, più che mai fondamentale in questo momento di difficoltà per le imprese agricole". Il progetto scuola nel suo complesso ha previsto anche quest'anno l'utilizzo di video, appositamente realizzati e forniti da Coldiretti Brescia alle classi iscritte, sul tema dell'educazione alimentare, delle filiere agroalimentari, della fattoria didattica e dell'innovazione. Attraverso questi strumenti digitali i ragazzi si sono avvicinati al mondo Coldiretti e ai suoi valori, ma anche ai settori dell'agricoltura bresciana, dalla filiera zootecnica a quella vitivinicola, dal mondo delle api alla caseificazione del latte in formaggio, fino alla filiera di frutta e verdura. Altrettanto importanti, i temi della biodiversità animale e vegetale, il riciclo e la riduzione degli sprechi, la



GRUPPO

CAFFERATI®

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"

Incentivi agricoli PNRR fino al 100%



COPERTURE AGRICOLE, ZOOTECNICHE, RIMOZIONE ETERNIT, INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428

info@cafferati.it - www.cafferati.it



Venerdì 6 e sabato 7 maggio degustazioni gourmet al mercato agricolo coperto di Brescia

“Degusta il mercato”

Un weekend di festa al Mercato agricolo coperto di Campagna Amica a Brescia dove si potranno degustare i prodotti agroalimentari eccellenti del nostro territorio. Un evento per assaggiare le eccellenze tradizionali bresciane ma anche per scoprire nuovi sapori e nuovi prodotti made in Brescia: due giorni interamente dedicati al gusto ed alla conoscenza anche dei produttori agricoli che animano il mercato coperto in Piazzetta Cremona

12. “Questi eventi sono un ulteriore modo per essere vicini alla città, per celebrare le tradizioni bresciane conoscendo e degustando i prodotti tipici del nostro territorio – precisa Camilla Kron Morelli responsabile di Campagna Amica Brescia - il nostro mercato diventa uno spazio multifunzionale per attivare sinergia sul territorio, imparare piccoli trucchi ai fornelli, conoscere gli ingredienti e fare la spesa direttamente dal produttore. Un contatto

diretto che cerchiamo in tutti i modi di valorizzare e sviluppare”. L'evento, organizzato da Coldiretti Brescia si è avvalso della collaborazione degli studenti dell'Istituto Alberghiero Vincenzo Dandolo di Bargnano che, oltre a raccontare le qualità, le caratteristiche e le peculiarità dei prodotti agroalimentari, proprovranno dei piccoli showcooking per la realizzazione di piatti gourmet che potranno poi essere degustati dai cittadini presenti.



tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- | | | |
|---|---|--|
|  Caseifici |  Latterie |  Salumifici |
|  Cantine Vinicole |  Allevamenti Zootechnici |  Aziende Agricole |
|  Piscine private e pubbliche |  Ristoranti residence, bar, alberghi | |

 Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

 **BRIXIA**
IRRIGATION

IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
Via Marocco, 34 – 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixairrigation.com

 
www.brixairrigation.com



FOTONOTIZIA



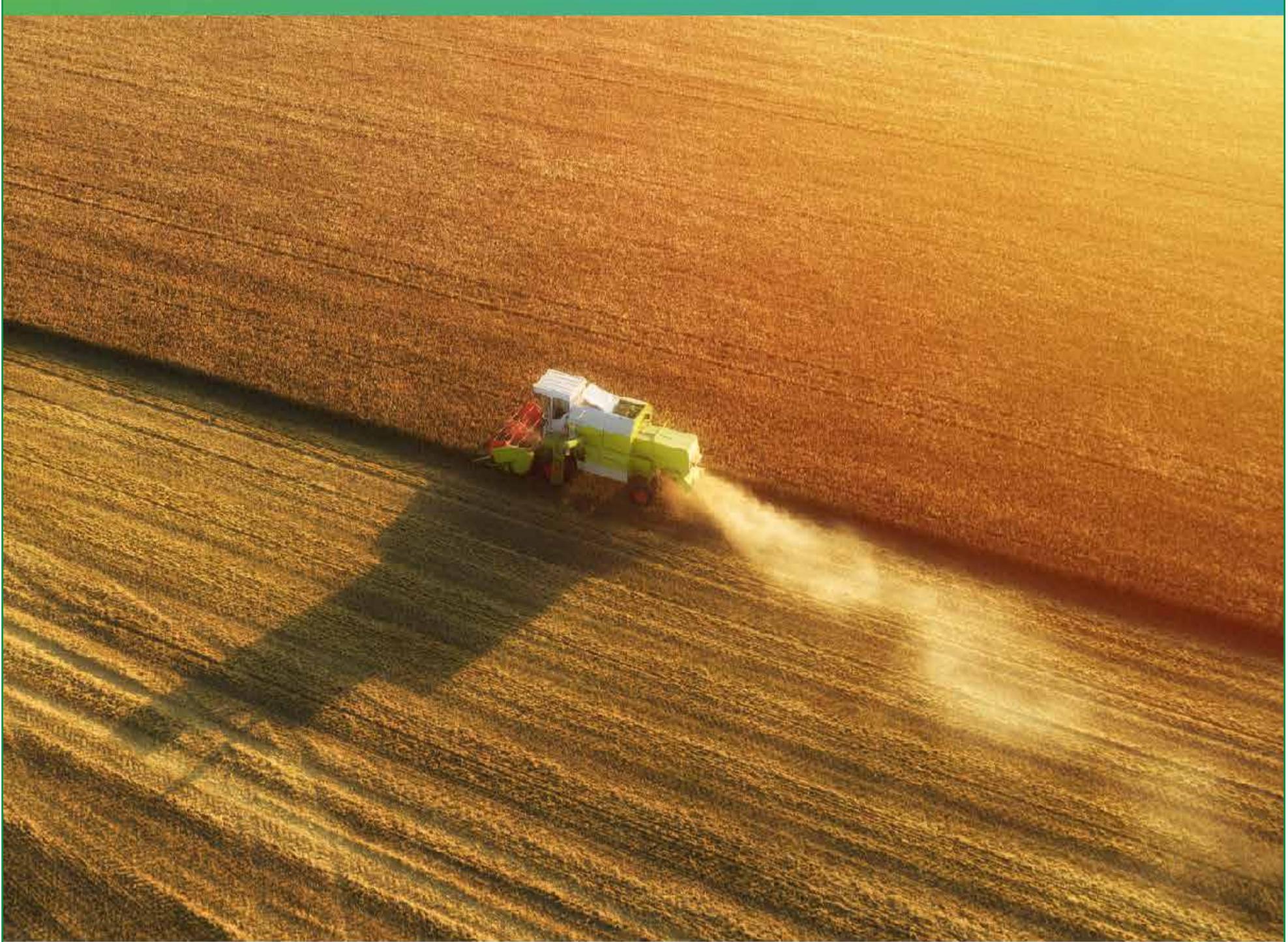
L'intervento di Giovanni Martinnelli membro di giunta di Coldiretti Brescia in occasione del

convegno organizzato dal Comune di Rovato in occasione della 131° edizione della fiera agricola di Lombardia Carne dal titolo: "Carne alternativa esiste? Dalla carne in provetta ai sostituti vegetali, ogni giorno se ne sentono di nuova. Ma esiste davvero un'alternativa alla carne?" moderato dal giornalista, scrittore e gastronomo Paolo Massobrio. "Parlando di carne, è di fondamentale importanza partire dall'educazione alimentare, attraverso la conoscenza delle proprietà nutrizionali di questo prodotto, dalla provenienza della materia prima ai processi di produzione, fino al suo ruolo nella filiera agroalimentare, elemento centrale per lo sviluppo virtuoso del settore. Ma

c'è anche un aspetto legato alla crisi che stanno vivendo le aziende, dopo l'aumento importante dei costi delle materie prime e dell'energia elettrica a non solo, gli allevatori soffrono e lavorano in perdita. E gli aumenti si registrano anche nel settore dei fertilizzanti e dei concimi chimici. Per far fronte a questa situazione è necessario anche investire in tecnologia e innovazione e guardare avanti, per dare futuro anche alle nuove generazioni. In tema di carne sintetica, partiamo dal presupposto che è scorretto definirla carne perché non lo è. Bisogna capire che creare questo prodotto sintetico inquina l'ambiente e utilizza gli embrioni animali, questo non rappresenta certamente il fu-



turo dell'agroalimentare made in Italy e non vogliamo che nessuno metta in discussione il ruolo determinante e centrale dell'imprenditore agricolo in tema di sostenibilità, innovazione, tutela del territorio. Noi siamo pronti a fare la nostra parte senza dimenticare il valore che oggi rappresentiamo all'interno dell'economia del paese".



Chi semina, raccoglie.

**Per questo abbiamo creato una struttura dedicata
capace di offrire consulenza specializzata, con
soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura
sostenibile e dinamica.**

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura:
366 685 4656 - 349 186 8736

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni,
contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina